

ORDINE DEL GIORNO n. 387

Il Consiglio regionale

premesse che:

- con il DL 13/2014 (Sblocca Italia) sono stati stanziati 100 milioni di euro dello Sblocca Italia per i nuovi progetti del Piano 6mila Campanili (piccole opere nei Comuni sotto i 5mila abitanti);
- in attuazione dell'articolo 3 dello Sblocca Italia e in base alla convenzione stipulata tra Mit e Anci il bando prevedeva il finanziamento per progetti da 100 mila a 400 mila euro;
- la priorità riguarda gli interventi per la qualificazione e manutenzione del territorio, la riduzione del rischio idrogeologico, l'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico, le fonti rinnovabili di energia; la messa in sicurezza degli edifici pubblici, con particolare riferimento a quelli scolastici e le strutture socio-assistenziali;
- gli scriventi, pur apprezzando in linea generale l'iniziativa che punta a realizzare opere di piccole dimensioni per dare opportunità di sviluppo al territorio sia a favore degli enti locali, sia a favore delle imprese, non condividono come criterio di assegnazione il "click day";
- questo discutibile criterio era già stato individuato per assegnare i contributi nel 2013 (decreto del Fare 69/2013);
- sono pervenute il 13 maggio al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 3.101 istanze, 741 di queste riguardano la nostra regione, ma nella migliore delle ipotesi, ne verranno finanziate una quarantina;
- molti amministratori locali lamentano questa "gara telematica" del tutto casuale e che obbliga in molti casi i Comuni a spese per adeguamenti informatici o di consulenza per tentare la sorte;

considerato che

- l'unico criterio di questo bando è l'ordine temporale che premia la connessione veloce e penalizza i comuni dove non arriva ancora la banda larga, mentre non vengono valutati né la qualità progettuale, né tantomeno l'utilità dell'opera;
- è stato dimostrato in occasione del BANDO MUTUI sull'edilizia scolastica come a livello regionale sono stati gestiti 512 progetti e che questi sono stati valutati con risorse umane certamente limitate, con grande celerità in poco più di 60 giorni;
- questo metodo non premia né gli interventi strategici di area né l'associazionismo dei comuni che andrebbe rafforzato e valorizzato

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

a sollecitare il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti affinché vengano valutate in futuro diverse forme di assegnazione che tengano conto del merito, dell'utilità dei progetti e dell'associazionismo dei piccoli comuni e non unicamente dell'ordine temporale di arrivo delle istanze

invita inoltre il Consiglio regionale

ad inviare il presente ordine del giorno ai parlamentari piemontesi

---==oOo===---

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare
del 20 ottobre 2015*